
Patto Educativo

La comunità si preme di rispondere ai bisogni primari, secondari e relazionali del minore per il quale viene individuato un educatore di riferimento. Questo ha il compito di tenere le fila del progetto educativo personalizzato pensato dall'equipe e condiviso con il minore. Il PEI è basato sul Patto educativo che si articola nelle seguenti tre aree:

1) Comportamento

La comunità mette a disposizione spazi protetti e proposte aggregative per i ragazzi, al fine di garantire un luogo adeguato alla crescita personale del minore e alla convivenza reciproca.

Al minore si chiede:

- La partecipazione alla vita comunitaria, interazione, dialogo e disponibilità nel mettersi in gioco (imparare dagli altri)
- Il rispetto del regolamento
- L'impegno e fedeltà al proprio lavoro
- Il rispetto degli ospiti e degli adulti
- L'uso di un linguaggio e gestualità adeguati

2) Scuola

La comunità offre il corso di alfabetizzazione di italiano L2 e si impegna a ricercare una proposta formativa adeguata alle attitudini del minore, compatibilmente con le opportunità offerte dal territorio.

Al minore si chiede:

- L'impegno e la costanza nel partecipare all'offerta formativa proposta.
- La volontà di rispondere in autonomia agli impegni scolastici intrapresi.

3) Documenti

La comunità si impegna ad accompagnare il minore nell'acquisizione dei documenti necessari al fine di regolarizzare la propria permanenza sul territorio italiano. Si offre consulenza legale attraverso la collaborazione con il CIR e un percorso informativo sulle tappe che il minore dovrà compiere in autonomia concluso il suo percorso in comunità.

Al minore si chiede:

- Si chiede di fornire la documentazione necessaria per poter avviare/espletare le procedure in tempi rapidi.
- Sin dalle fasi iniziali trasparenza nel fornire la documentazione corretta e veritiera.

Firma del minore

Firma del coordinatore

Firma Educatore di Riferimento

